

[Transcript] Daily Five / Default Usa, mercati in allarme. Alluvione, rischio infezioni. Russia sempre più vassalla della Cina. Milano, donna trans pestata da agenti.

In questi giorni, qui su Daily Five, abbiamo parlato già un paio di volte di questa storia degli Stati Uniti, lo sapete che rischiano di fallire, rischiano di andare in default fra pochissimi giorni e precisamente il primo giugno.

Per tutto questo tempo questa storia, forse veneziana rete accorti, non ha trovato molto spazio, molta attenzione sui giornali, però sta mattina qualcosa è cambiato e sembra che anche la stampa si sia accorta del potenziale pericolo a cui non solo l'America, ma tutto il mondo sta andando incontro, perché chiaramente se fallissero gli Stati Uniti, ovviamente si innescerebbe una crisi che contagerebbe tutte le economie del globo che sono molto interconnesse con quella nord-americana.

Bene, che cosa è cambiato allora, che cosa è successo, perché quasi tutti i principali siti di informazione questa mattina hanno aperto le loro on-page su questa vicenda del debito pubblico americano, perché i mercati stanno iniziando a dare segnali di nervosismo, le borse perdono fino al 2% con lo stallo sul debito pubblico americano, ha titolato questa mattina il sole 24 ore, il correre della sera, debito americano, inflazione affondano l'Europa, Milano perde più del 2%, Repubblica, debito degli Stati Uniti d'America, rischio in pass, piazza a fare in forte e basso, eccetera.

Insomma, ha una settimana di distanza dal fatidico 1 giugno i mercati che in fondo si sono mostrati sempre scettici fino a questo momento sul rischio che davvero gli Stati Uniti possano andare in default fra pochi giorni, ora evidentemente stanno iniziando a temere che qualcosa possa andare storto sul serio, e questo perché? Perché quell'accordo politico tra democratici e repubblicani a cui è appeso il superamento di questo rischio e che mercati erano sicuri, si sarebbe trovato a breve come è sempre accaduto, non è invece ancora stato trovato. Chi segue degli Five sa che cosa sta accadendo, ne abbiamo già parlato, non voglio andare a noia, però è un piccolo riassunto e doveroso, in sostanza gli Stati Uniti ovviamente non hanno alcun reale problema di debito pubblico, sono assolutamente in grado di ripagarlo anche se dovesse crescere ulteriormente. Il problema, come sapete, deriva dal fatto che un secolo fa nel 1917 gli Stati Uniti hanno deciso di darsi una specie di tetto legale, una soglia, oltre la quale, anche se tecnicamente, economicamente possibile fare altro debito senza problemi, per legge questo debito è vietato, non bisogna farne più. Superi quella soglia, benissimo, da quel momento non puoi più fare altro debito, non puoi spendere altri soldi e quindi in sostanza si dichiara il fallimento. Questo problema negli Stati Uniti in realtà si è presentato altre 78 volte nel corso dei decenni, tutte e 78 volte il problema è stato aggirato votando nel Congresso un innalzamento di quella soglia. Questa volta però le cose stanno andando diversamente perché il presidente in carica democratico Joe Biden non ha i numeri sufficienti al Parlamento, ovvero al Congresso, per votare questo innalzamento della soglia, per farlo a bisogno di avere anche i voti dei repubblicani, ma loro al momento hanno detto e continuano a dire di no. Lo stallo deriva dal fatto che, in cambio, i repubblicani stanno chiedendo qualcosa, stanno chiedendo un taglio drastico della spesa pubblica, dal mente drastico che Biden dice di non poter concedere, insomma non si riesce a trovare la quadra. Il drama sta nel fatto che, mentre loro liticano e non si accordano, il tempo sta passando sul serio e la scadenza del 1 giugno si avvicina sempre di più. Se l'accordo non sarà trovato per quella data il fallimento sarà inevitabile, con tutte le conseguenze devastanti del caso. E quello che accadrà quindi fino a questo momento

[Transcript] Daily Five / Default Usa, mercati in allarme. Alluvione, rischio infezioni. Russia sempre più vassalla della Cina. Milano, donna trans pestata da agenti.

i mercati non ci hanno creduto che anche pensano che nessuno, nemmeno i repubblicani, possano essere così pazzi da far fallire il proprio Paese per dei meri motivi politici. Però, evidentemente, il sospetto di qualcuno, ovvero che questa strategia così assurda e suicida, possa essere davvero attuata questa volta dai repubblicani, così da distruggere l'immagine di Biden in vista delle prossime lezioni sta facendo correre un prido lungo la schiena degli investitori. Per cui l'atmosfera che ora si respira, prima l'atmosfera, diciamo, era del tipo non accadrà, non accadrà impossibile, non sono così matti, adesso invece sembra che l'atmosfera sia un po' cambiata e l'aria che si respira è un po' quella da non succede, ma se succede, ecco, non succede, ma se succede...

Io sono Emilio Mola e questo è Daily Five, il podcast di CNC Media per comprendere l'attualità e conoscere il mondo che ci circonda una notizia alla volta.

Oggi è mercoledì 24 maggio e apriamo, come ormai facciamo da giorni, ovviamente, sull'alluvione in Emilia Romagna, perché a distanza di una settimana dalle sondazioni dei fiumi che ha travolto decine di centri abitati si trovano purtroppo ancora corpi senza vita, la 15e vittima è un uomo di 68 anni di Fusignano ed emergono nuovi problemi che preoccupano non poco autorità e cittadini. E parliamo questa volta di problemi di carattere igienico sanitario, perché a Conselice una delle città colpite dall'alluvione l'acqua è praticamente ancora tutta lì, non defluisce, non si riduce, e anzi, ristagna da giorni, divenendo di fatto una sorta di palude in salubre. Conselice leggo dal correre, diventata l'epicentro di una nuova emergenza che si aggiunge a quella del fango e delle frane. In questo caso si tratta di rischi per la salute della popolazione legati proprio a quell'acqua putrida che potrebbe trasformarsi in un rischio di infezione per residenti e chi li assiste. Dopo aver camminato a lungo nell'acqua le tute e gli stivaloni degli uomini delle forze dell'ordine vengono spruzzati di disinfettanti, mentre la sindaca Paola Puka lancia disperati appelli ai suoi concittadini. Non camminate a piedi nudi nell'acqua, urla al megafono davanti al municipio, proteggete la pelle dal contatto con l'acqua con guanti e dispositivi di protezione individuale, evitate che i bambini giochino nelle aree allagate. A dimostrazione della gravità della situazione scrive ancora il corriere, ieri a Conselice sono arrivati sia la direttrice dell'Asra di Ravenna, sia la vicepresidente della regione, con delega alla protezione civile Irene Priolo. Anche i vertici sanitari confermano potenziali pericoli per le infezioni della pelle e gastrointestinali e stanno valutando anche delle vaccinazioni di profilassi. Misure queste che confermano i potenziali rischi per il ristagno d'acqua lanciati dalla società italiana di Medicina Ambientale. Dopo un'alluvione avverte il presidente Alessandro Miani aumenta il rischio di infezioni spesse per anziani e bambini, dalle patite alle infezioni batteriche dovute a Escherichiacoli o Salmonella. L'acqua stagnante attira poi zanzare che incrementano il rischio di trasmissione di altre malattie. La sindaca di Conselice prevede che ci vorranno almeno 10 giorni perché l'acqua riesca a defluire del tutto, troppi però per scongiurare i potenziali rischi per la salute. Per questo il comune che ha già dato l'ordine di sgombero delle case allagate sta ipotizzando anche il trasferimento dei cittadini in bungalow o in un camping. Nel frattempo mentre nei luoghi alluvionati si approfitta della tregua per liberare case e centri abitati dal fango, le previsioni del tempo fanno temere che l'incubo non sia ancora finito. Una massa d'aria fredda si sta muovendo in queste ore verso l'Europa centrale e questo potrebbe essere la causa proprio nei prossimi giorni di nuove importanti precipitazioni sia nel nord-ovest d'Italia, quindi in particolare Piovra, però anche nuovamente sull'Emilia

[Transcript] Daily Five / Default Usa, mercati in allarme. Alluvione, rischio infezioni. Russia sempre più vassalla della Cina. Milano, donna trans pestata da agenti.

Romagna, almeno sulla parte occidentale dell'Emilia. Nelle prossime ore spiega sempre a correre il metereologo Stefano Rossini, il medio.it, il tempo è destinato a subire un forte peggioramento, a suoni temporali che su alcune regioni potranno risultare anche di forte intensità. Nonostante in questi ultimi giorni il tempo si sia mantenuto abbastanza tranquillo, l'atmosfera non riesce ancora a trovare una solida stabilità. Anzi ora il quadro metereologico sta per tornare turbolento per effetto di un fronte d'aria fredda indicata dal nord Europa che già dalle prossime ore innescherà lo sviluppo di numerosi focolai temporaleschi. Un occhio di riguardo e temporali che potranno scoppiare soprattutto tra Piemonte, Lombardia ed Emilia occidentale dove potranno assumere anche caratteri di forte intensità accompagnati da improvvisi raffiche di vento, nubi fragi e locali grandinate. Insomma l'incubo potrebbe non essere ancora finito, bisognerà tenere ancora la guardia alta, stringere i denti e sperare. Oggi a Pechino si è tenuto un importante incontro da un punto di vista dei rapporti della politica internazionale tra il governo russo e il governo cinese. L'incontro non è avvenuto tra i due capi di stato russo e cinese, ovvero Vladimir Putin e Xi Jinping, ma tra i rispettivi primi ministri. Tuttavia questo vertice ha un enorme significato perché è l'indice di un rapporto tra i due giganti, se vogliamo, tra i due avversari dell'Occidente, che va rafforzandosi sempre di più. I due premier hanno parlato di un rapporto fra Cina e Russia che sta andando verso un nuovo livello. Hanno usato proprio queste parole, un nuovo livello, i che possono suonare come una frase un po' retorica, un po' politicinese, un po' diplomatica, ma in realtà rappresenta una dichiarazione dall'impatto molto profondo sui destini del mondo. Russia e Cina, va detto, non sono mai stati storicamente paesi davvero amici, nemmeno ai tempi della guerra fredda e degli imperi comunisti, quando entrambi sia Russia che Cina erano appunto degli imperi comunisti. Anzi, queste loro divisioni sono sempre, da un punto di vista storico, sono sempre state sfruttate dall'Occidente per tenere separati questi due avversari che insieme potevano e possono essere temibili, diciamo così. Oggi Cina e Russia non sono diventati alleati in geopolitica, le singole parole hanno un peso enorme, per questo loro definiscono se stessi partner amici ma non alleati. E tuttavia la guerra in Ukraine con il conseguente isolamento internazionale della Russia ha portato questo ultimo, ha portato più precisamente Putin a mettere un po' da parte il proprio orgoglio, il proprio senso di superiorità rispetto al vicino cinese per rompere proprio quell'isolamento. Quindi in sostanza, potremmo dirci, l'Occidente voleva fregare Putin isolando la sua economia, ma alla fine è stato Putin a fregare l'Occidente trovando nella Cina un mercato alternativo, in realtà sì e no. Putin ha trovato senza dubbio nella Cina un ancora di salvataggio a cui vendere quei prodotti che non può più vendere all'Occidente a causa dell'embargo dovuto alla guerra in Ukraine, ma per Putin questa usare la Cina come ancora di salvataggio, come unica ancora di salvataggio, rappresenta non solo alla fine una sconfitta ma anche un'umiliazione, questo perché? Perché se prima la Russia aveva diversi paesi con cui interfacciarsi, diversi paesi che concorrevano per i suoi prodotti e le sue materie prime e quindi la Russia poteva in qualche modo mercanteggiare a suo piacimento, oggi la Russia è completamente dipendente dalla Cina. Oggi la Russia è, per dirla in termini brutali, schiava della Cina. Putin, che prometteva il ritorno di una Russia imperiale, orgogliosa, sovrana, la sta riducendo, al di là delle parole di circostanza usate come partner amici, a colonia della Cina, a un bassallo della Cina, di quella Cina che un tempo i russi, soprattutto in epoca sovietica, guardavano dall'alto in basso perché superiori economicamente e militarmente e che invece oggi devono guardare con il cappello in

[Transcript] Daily Five / Default Usa, mercati in allarme. Alluvione, rischio infezioni. Russia sempre più vassalla della Cina. Milano, donna trans pestata da agenti.

mano perché la Cina può mandarli gambe all'aria chiudendo e aprendo i propri rubinetti a piacimento.

Non è quindi un caso se all'incontro di oggi a Pechino il premio russo si sia presentato con al seguito ben 1200 imprenditori in cerca di ossigeno cinese. L'economia russa, scrive Gianluca Modolo

sul Repubblica, ha trovato nel suo vicino un salvagente fondamentale dall'inizio della guerra, rendendo l'orzo ancora più dipendente dal dragone. Xi Jinping lo sa bene e cerca di trarne vantaggio. Le esportazioni cinesi verso la Russia hanno raggiunto un record in aprile con un aumento

del 153% rispetto all'anno precedente, raggiungendo quindi i 9,6 miliardi di dollari. Le forniture energetiche della Russia alla Cina dovrebbero aumentare del 40% quest'anno. La speranza per i russi è che il commercio bilaterale tocchi quest'anno i 200 miliardi di dollari, dai 190 del 2022, così come già aveva auspicato Vladimir Putin incontrando a Mosca a fine marzo Xi Jinping. Quindi è questo

il nuovo livello di cui si sta parlando, questo nuovo livello in cui sostanzialmente la Russia è in condizione di sudditanza e dipendenza rispetto alla Cina. A complicare poi questa dipendenza, riprendo qui la parolaio, è il fatto che la Cina sta poi si approfittando della difficoltà russa, ma deve tenere anche presente che l'è stessa a sua volta dipendente da quella occidentale. Gli scambi commerciali che la Cina ha con la Russia valgono appena un decimo di quelli che la Cina ha con l'Europa e gli Stati Uniti e deve quindi, Pechino, stare attenta a non sbilanciarsi troppo a favore di Mosca per non correre il rischio di perdere 9 per guadagnare uno.

Torniamo in Italia perché c'è un video davvero agghiacciante che in queste ore sta circolando sui social e sta accampeggiando su tutte le on-page dei giornali nazionali, dei siti di informazione nazionale. Ed è il video di un pestaggio davvero brutale in cui una donna tranza, di fatto inerme, disarmata e a terra, viene presa a manganellate da un gruppo di agenti di polizia municipale che le spruzzano anche negli occhi dello spray al peperoncino mentre lei cerca di proteggersi il volto. Nel video che dura un minuto e mezzo leggo dalla stampa si vedono 4 agenti della polizia locale di Milano, armati di spray al peperoncino e manganello, che colpiscono ripetutamente una donna tranza seduta sul cilio della strada, vicino a degli scooter parcheggiati. Lei è ferma, immobile, viene prima fatta cadere per terra, alza le mani, continua ad accusare colpi, alla pancia, alla testa, poi un calcio mentre distesa e prova a proteggersi, nonostante si ha stata resa inoffensiva dallo spray al peperoncino, non si capisce tape se sia o meno in sé. Alla fine una gente la manetta e giorno sembrerebbe zona Bocconi vicinissimo al centro di Milano, non si conoscono i motivi dell'intervento e il contesto in cui la donna è stata fermata. La polizia locale, interpellata, scriva ancora la stampa, non ha fornito spiegazioni, sta ricostruendo che cosa sia successo. Non è certo una bella immagine, è un fatto grave, dice il sindaco Giuseppe Salla, per poter intervenire ha fermato il primo cittadino e è necessario che la polizia locale faccia una relazione. Nell'attesa ha aggiunto il sindaco i vigili sono stati messi in servizio interno, successivamente alla luce della relazione saranno possibili due cose, provvedimenti interni come la sospensione o arrivare a una denuncia da parte della nostra autorità giudiziaria che non è una cosa da escludere. E con questo per oggi noi ci fermiamo qui, io vi ringrazio e vi saluto come sempre e vi do appuntamento a domani sempre alle 17 con Daily Five.

Daily Five è un podcast prodotto da CNCmedia, ascoltalò da lunedì al venerdì alle 17. Direzione

[Transcript] Daily Five / Default Usa, mercati in allarme. Alluvione, rischio infezioni. Russia sempre più vassalla della Cina. Milano, donna trans pestata da agenti.

creativa e post produzione like a be creative company.